COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 83 **DEL 29/08/2017**	**OGGETTO: Mozione di indirizzo per l'istituzione dello sportello comunale disservizi servizio idrico integrato, presentata dai Consiglieri comunali Agnello, Schembari, Gambino e Zago**

COPIA

L'anno **duemila diciassette**, il giorno **ventinove** del mese di **agosto,** alle **ore 19,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	MANDARÁ	PIETRO	P	
2	GALUPPI	ANTONELLA	P	
3	COGNATA	RICCARDO	P	
4	CANDIANO	SILVANA	P	
5	SANTODONATO	GIULIA VIRGINIA	P	
6	GIAVATTO	GIOVANNI	P	
7	ZISA	GIUSEPPINA	P	
8	CAPPELLO	SALVATORE	P	
9	SCHEMBARI	LUCIO		A
10	AGNELLO	LUCA	P	
11	ZAGO	CHIARA	P	
12	GAMBINO	CATERINA	P	

Consiglieri assegnati: n. 12; in carica: n. 12; Presenti: n. 11; Assenti: n. 1

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, **Pietro Mandarà.**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 11 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo svolgimento delle

sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere trattare l'argomento iscritto al settimo punto dell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione comunale è presente **il Sindaco Dr. Giovanni Barone.**

Il **Consigliere Luca Agnello** (articolo 36 del regolamento per lo svolgimento delle sedute consiliari: "*La mozione è la richiesta scritta con la quale uno o più Consiglieri intendono promuovere una votazione su un determinato argomento o su una proposta di intenti. Essa può consistere anche nell'invito rivolto al Sindaco e alla Giunta a promuovere iniziative utili alla Collettività. Uno solo dei firmatari può illustrare la mozione per un tempo non superiore a dieci minuti. Hanno diritto di intervenire nella discussione tutti i Consiglieri che ne facciano richiesta, una sola volta e per un tempo non superiore a dieci minuti. Sulle mozioni possono essere presentati emendamenti. Più mozioni su fatti o argomenti identici o strettamente connessi formano oggetto di un'unica discussione. In tal caso ha diritto di parlare, prima della discussione, un proponente per ciascuna mozione. Tra più mozioni vengono poste ai voti per prime quelle la cui votazione non precluda le altre*") legge la mozione presentata.

Spiega le ragioni che hanno indotto il gruppo di minoranza a presentare l'odierna mozione e fa riferimento a un asserito disservizio verificatosi nel corso del precedente periodo di mandato amministrativo; riferisce che in quel contesto sono state fornite notizie su lettere inviate dall'Amministrazione Iurato alla ditta Mediale per avere spiegazioni sulla chiusura dello sportello Mediale e che, in relazione a eventuali successivi sviluppi, non sono state riferite ulteriori notizie aggiornate.

Afferma che l'odierna mozione deriva dal fatto che i Cittadini hanno grosse difficoltà e, pertanto, ritiene che il Comune debba svolgere una funzione reale di filtro tra i Cittadini e la ditta Mediale. Osserva che in tal modo verrebbe offerta ai Cittadini la possibilità di avere un punto di riferimento certo dove potere attingere chiarimenti.

Interviene il **Sindaco** il quale afferma che l'Amministrazione attiva, a partire dalla data di insediamento, ha aperto il Municipio alla Cittadinanza; riferisce di un via vai bellissimo di persone che cercano il contatto con il Sindaco, gli Assessori .....

Riferisce che molte delle problematiche emerse in questo periodo riguardano soprattutto la c.d. morosità o ritardi nella installazione di contatori.

Invita i Consiglieri comunali a leggere il regolamento idrico, atteso che molte criticità possono essere affrontate e comprese con una lettura dello stesso e con un miglioramento delle previsioni ivi contenute.

Riferisce di contatti frequenti tra gli Uffici comunali e gli Uffici della Mediale, evidenziando che molto spesso viene sostenuto dalla Mediale che la stessa società applica in maniera puntuale il regolamento e il contratto.

Sulla richiesta di attivazione di uno sportello dichiara che, a suo modo di vedere, lo sportello oggi richiesto in realtà c'è già ed è operativo, nelle persone di 3 geometri, i cui relativi uffici si trovano sia presso la sede dell'Ufficio tecnico comunale – dove vengono erogate soprattutto informazioni e servizi di carattere tecnico – che presso la sede di Via Carmine, dove vengono svolte anche attività di raccordo politico.

Alla luce di quanto rappresentato ritiene che l'attuale assetto organizzativo sia sufficiente per offrire ai Cittadini il giusto supporto per comprendere e affrontare le problematiche inerenti il servizio idrico integrato.

Precisa che quanto affermato è anche ampiamente dimostrato dalla documentazione disponibile negli uffici.

Il Presidente invita i Consiglieri a intervenire.

Il Consigliere Agnello ringrazia il Sindaco e riconosce che l'attuale Amministrazione ha incentrato la propria azione amministrativa sui concetti di regole e di ordine.

Dichiara di sentirsi mortificato per il fatto che nessuno dei Consiglieri di maggioranza abbia fatto un intervento sulla proposta.

Ritiene che ai Cittadini vada offerto un Ufficio unico sulle problematiche del servizio idrico.

Invita i Consiglieri di maggioranza a fare le giuste valutazioni.

Il Presidente del Consiglio comunale, rivolgendosi al Consigliere Agnello, dichiara di ritenere poco cortese l'invito da questi formulato verso i Consiglieri di maggioranza a cui è stato associato il silenzio e la mancata partecipazione al dibattito.

Osserva che la maggioranza è ben informata sui problemi e che gli aspetti importanti delle tematiche che vengono portate in discussione in Consiglio comunale sono già discusse prima di arrivare alla seduta consiliare, dove per scelta di tutti dalla capo gruppo vengono illustrate le posizioni.

Chiede e ottiene di parlare il Consigliere comunale Signora Giuseppina Zisa la quale afferma che la Cittadinanza è tenuta nella massima considerazione e che è messa nelle condizioni di trovare le giuste risposte e i dovuti chiarimenti nel momento in cui si reca presso gli Uffici comunali. Dichiara che il Sindaco ha già riferito dell'esistenza di una organizzazione degli Uffici comunali e che, pertanto, non è necessario inventarsi niente di nuovo. Chiede al Consigliere Agnello: "che cosa dobbiamo dirci? Che cosa dobbiamo ancora replicare?" lasciando intendere che i Consiglieri di maggioranza si ritrovano e concordano con le spiegazioni fornite dal Sindaco. Apprezza il lavoro già fatto per definire la casistica dei problemi emersi sul tema. Restituisce al mittente l'accusa continua rivolta ai Consiglieri di maggioranza di non intervenire, precisando che questi ultimi non sentono il bisogno di fare polemiche inutili.

Chiede e ottiene di parlare il Consigliere Agnello il quale dichiara di prendere atto che dai banchi della maggioranza è stato riferito di accordi preventivi rispetto alle sedute del Consiglio comunale, interrogandosi conseguentemente sull'utilità dei lavori di Consiglio comunale; reclama rispetto verso la dignità politica dei consiglieri comunali tutti. Non accetta la critica rivoltagli di volere polemizzare. Prende atto di quanto affermato dal Sindaco e dalla Consigliera Zisa, secondo cui c'è un Ufficio preposto. Invita a pubblicizzare la notizia di tale assetto organizzativo.

Chiede e ottiene di parlare il Consigliere comunale Signora Antonella Galuppi la quale replica alle critiche mosse dal Consigliere Agnello: precisa che spesso decide di restare in silenzio solo per educazione o perché non ritiene opportuno intervenire; non ritiene di essere obbligata a replicare ad oltranza; dichiara che, a volte, decide di restare in silenzio per non esacerbare gli animi. Contesta e rifiuta di doversi sentire trattare come dei bambini. Rivendica che il gruppo di maggioranza non si è mai rivolta con critiche sui

comportamenti dei Consiglieri di minoranza. Conclude invitando a non esacerbare gli animi e a non fomentare la folla.

Interviene il Sindaco che torna a chiarire ulteriormente quanto illustrato nel precedente intervento. Rassicura che l'Amministrazione attiva e gli Uffici sono molto impegnati nel seguire le problematiche Mediale, al di là della formale apposizione di una targhetta sulla porta dell'Ufficio.

A questo punto, poiché nessuno dei Consiglieri chiede d'intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "Mozione di indirizzo per l'istituzione dello sportello comunale disservizi servizio idrico integrato, presentata dai Consiglieri comunali Agnello, Schembari, Gambino e Zago".

Si dà atto che, a inizio di seduta, come da verbale n. 76, sono stati nominati scrutatori per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i Consiglieri Cappello, Santodonato e Zago.

Con votazione palese per appello nominale, la mozione non viene approvata, con n. 8 voti contrari (Mandarà, Galuppi, Cognata, Candiano, Giavatto, Santodonato, Cappello e Zisa), n. 3 voti favorevoli (Agnello, Gambino e Zago), n. 0 astenuti n. 1 assente (Schembari).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Mozione di indirizzo per l'istituzione dello sportello comunale disservizi servizio idrico integrato, presentata dai Consiglieri comunali Agnello, Schembari, Gambino e Zago", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

udito l'intervento del Sindaco;

uditi gli interventi dei Consiglieri Agnello, Zisa, Galuppi;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito della votazione;

DELIBERA

- di non approvare la mozione (prot. n. 13317 del 10 agosto 2017) di indirizzo per l'istituzione dello sportello comunale disservizi servizio idrico integrato, presentata dai Consiglieri comunali Agnello, Schembari, Gambino e Zago.

A questo punto, poiché nessuno chiede di intervenire, si passa al punto 9 dell'ordine del giorno.

Il Presidente informa il Consiglio comunale dell'interrogazione servizio "diritti degli animali e benessere animale" presentata dai Consiglieri Agnello, Schembari, Gambino e Zago.

Il Consigliere Luca Agnello chiede che all'interrogazione venga fornita risposta scritta.

Il Presidente prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Agnello a nome del gruppo dei Consiglieri di minoranza, firmatari dell'interrogazione e, constatato che non vi sono altri argomenti iscritti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta.

Sono le ore 22,12.

Da "l.agnello" <l.agnello@pec.comune.santa-croce-camerina.rg.it>
A "p.mandara@pec.comune.santa-croce-camerina.rg.it" <comune.santacrocecamerina@anutel.it>
Data martedì 8 agosto 2017 - 16:59

Mozione Consiliare

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Si trasmette in allegato mozione consiliare da inserire all' odg del prossimo consiglio comunale

Distinti saluti

Luca Agnello
Consigliere comunale

Allegato(i)

mozione consiliare ufficio mediale.pdf (532 Kb)

Presid. C.C.
Sindaco
Segretario

COMUNE DI
SANTA CROCE CAMERINA

10 AGO 2017
Prot. n. 013317
Cat..... Clas..... Fasc.....

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MOZIONE DI INDIRIZZO ISTITUZIONE SPORTELLO COMUNALE DISSERVIZI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

I sottoscritti Consiglieri comunali , visto il Regolamento del Consiglio Comunale, visto lo Statuto del Comune di Santa Croce Camerina, chiedono al Presidente del Consiglio di inserire all' odg del prossimo Consiglio comunale la Mozione allegata alla presente.

Santa Croce Camerina, 7/8/2017

I Consiglieri comunali
Luca Agnello, Lucio Schembari,

Caterina Gambino, Chiara Zago

(AGNELLO)

(GAMBINO)

Chiara Zago (ZAGO)

(SCHEMBARI)

Scanned by CamScanner

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SINDACO DEL COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

OGGETTO: MOZIONE DI INDIRIZZO ISTITUZIONE SPORTELLO COMUNALE DISSERVIZI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Preso atto che dal 1 marzo 2016 gli uffici della Mediale ricevono solo per appuntamento;

Considerato che numerosi cittadini lamentano grosse difficoltà a interloquire ed avere chiarimenti immediati sulle bollette idriche o disservizi vari con la Ditta Mediale;

Considerato che è compito dell' Amministrazione comunale raccogliere le istanze dei cittadini ed essere vicina alle loro esigenze;

Il Consiglio comunale fa voti

affinchè l' Amministrazione si impegni ad istituire entro la fine del 2017 un ufficio comunale attivo durante gli orari di ricevimento al pubblico degli altri uffici comunali che faccia da filtro tra i cittadini e l' ufficio Mediale nella risoluzione delle problematiche sul Servizio Idrico Integrato.

Scanned by CamScanner

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Mozione di indirizzo per l'istituzione dello sportello comunale disservizi servizio idrico integrato, presentata dai Consiglieri comunali Agnello, Schembari, Gambino e Zago

Il Responsabile del 1° Dipartimento

Vista la mozione (prot. n. 13317 del 10 agosto 2017) presentata dai Consiglieri comunali Luca Agnello, Lucio Schembari, Caterina Gambino e Chiara Zago;

visto l'articolo 36 del regolamento comunale sullo svolgimento delle sedute consiliari, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 13/7/1998, secondo il quale "*La mozione è la richiesta scritta con la quale uno o più Consiglieri intendono promuovere una votazione su un determinato argomento o su una proposta di intenti. Essa può consistere anche nell'invito rivolto al Sindaco ed alla Giunta a promuovere iniziative utili alla Collettività. Uno solo dei firmatari può illustrare la mozione per un tempo non superiore a dieci minuti. Hanno diritto di intervenire nella discussione tutti i Consiglieri che ne facciano richiesta una sola volta e per un tempo non superiore a dieci minuti. Sulle mozioni possono essere presentati emendamenti. Più mozioni su fatti o argomenti identici o strettamente connessi formano oggetto di un'unica discussione. In tal caso ha diritto di parlare, prima della discussione, un proponente per ciascuna mozione. Tra più mozioni vengono poste ai voti per prime quelle la cui votazione non precluda le altre*".

Preso atto che l'argomento era già stato inserito ma non trattato nel corso del Consiglio comunale del 17 agosto 2017;

Ritenuto che il Consiglio comunale esamini la questione sollevata con la predetta mozione;

Visto il vigente regolamento sullo svolgimento delle sedute consiliari;

Visto l'art. 186 dell'O.R.EE.LL., approvato con legge regionale n° 16 del 15 marzo 1963;

Ritenuto che si debba provvedere per l'approvazione;

PROPONE

- che il Consiglio comunale nel corso della prossima seduta del Consiglio comunale esamini la questione sollevata con la predetta mozione (prot. n. 13317 del 10 agosto 2017), presentata dai Consiglieri comunali Luca Agnello, Lucio Schembari, Caterina Gambino e Chiara Zago.

Il Responsabile del 1° Dipartimento
Francesco Piro

PARERI

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Dipartimento I°

Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime PARERE favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 239 del testo coordinato delle Leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali e ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto.

Santa Croce Camerina. li 23 agosto 2017

Il Responsabile del 1° Dipartimento

Francesco Piro

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Pietro Mandarà

Il Consigliere Anziano
f.to Antonella Galuppi

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno_____per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno_____al _____

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____ Il Segretario Comunale f.to_____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data f.to Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data_____ Il Funzionario _____